

AI SEGRETARI AZIENDALI ANAAO ASSOMED
per conoscenza
AI SEGRETARI REGIONALI ANAAO ASSOMED

L'USO DELLA BACHECA VIRTUALE PER LE COMUNICAZIONI SINDACALI

La trasmissione di comunicazioni sindacali, comprese quelle inerenti le campagne di proselitismo, agli indirizzi email aziendali costituisce legittima attività sindacale, in quanto espressione del tradizionale diritto di volontariato e, più in generale, del richiamato principio di libertà di svolgimento delle attività sindacali all'interno dei luoghi di lavoro. La rete assume la funzione di bacheca virtuale, in aggiunta o in sostituzione di quella reale che le Aziende sono tenute a mettere a disposizione delle OOSS ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto dei Lavoratori.

La giurisprudenza ha escluso che tale attività arrechi pregiudizio alla normale attività aziendale, in quanto il semplice invio di una mail non è in alcun modo invasivo della sfera lavorativa del lavoratore destinatario, il quale può leggere tale comunicazione quando non è intento nello svolgimento della prestazione lavorativa.

Peraltro, alla luce del più recente orientamento giurisprudenziale maggiormente restrittivo in materia di uso dell'email aziendale (Corte europea dei diritti umani, 16/01/2016; Cass. civ., Sez. lavoro, 2/11/2015 n. 22353), ragioni di opportunità suggeriscono di far partire la comunicazione dall'indirizzo email dell'Organizzazione sindacale o da quello personale del dirigente sindacale – e non dall'email aziendale in dotazione a quest'ultimo –.

A seguito di recenti episodi di opposizione da parte dell'Amministrazione, si ribadisce, infine, che la giurisprudenza ha ravvisato gli estremi della condotta antisindacale nei provvedimenti del datore di lavoro volti ad impedire l'invio di comunicazioni sindacali agli indirizzi email aziendali per le predette finalità sindacali (cfr. Cass. civ., Sez. Lav., 6/6/2005 n. 11741).

Cordiali saluti.

Carlo Palermo
Vice Segretario Nazionale Vicario

